

TISSUE A TUTTA SICUREZZA

■ **Moreno Soppelsa**

Il primo gruppo italiano operante nel settore del tissue ha ottenuto la certificazione ISO 27001, il principale standard organizzativo riconosciuto a livello internazionale che permette di realizzare un sistema di gestione della sicurezza delle Informazioni. Ecco come l'ha ottenuto tramite l'assistenza di un advisor specializzato



Fabio Giannini,
vice corporate finance director
di Sofidel



Francesco Pagliarini,
general manager di Nexpack

Le violazioni dei sistemi di sicurezza sono in continuo aumento in tutte le aziende di ogni settore, piccole o grandi. Per garantire la sicurezza dei dati custoditi al loro interno è diventato inevitabile per ogni organizzazione dotarsi di un sistema che garantisca la loro gestione sicura e la protezione delle informazioni digitali da minacce di ogni natura, per assicurarne l'integrità e la riservatezza. Molte aziende, non solo quelle appartenenti ai settori che si pensa essere più soggetti alle problematiche e rischi di cyber security - IC&T, Telco, Credito, Assicurazioni, e-commerce -, si stanno muovendo con decisione per andare oltre alle richieste delle normative vigenti sulla privacy (RE GDPR 679/16 - D.lgs. 196/03), mettendo in essere soluzioni hardware e software per arrivare a questo risultato. È sempre più spesso si muovono nell'ottica di ottenere la certificazione IT Security ISO 27001, riconosciuta ormai come il principale standard internazionale per realizzare un sistema di gestione della sicurezza delle Informazioni (ISMS

- Information Security Management System) con procedura e protocolli in modo organizzato. Una certificazione che è stata recentemente ottenuta dal Gruppo Sofidel www.sofidel.com, specializzato nella produzione e nella trasformazione di carta per uso igienico e domestico, con l'assistenza dell'advisor di consulenza di direzione Nexpack, divisione di MPI Consulting www.mpiconsulting.it. Ma quali sono le ragioni che hanno indotto Sofidel a dotarsene? «In primo luogo» afferma Fabio Giannini, vice corporate finance director di Sofidel «la consapevolezza della crescente centralità che il "bene informazione" sta acquisendo nella società contemporanea. Credo che nessuno possa ormai dubitare che molta parte della nostra esistenza sia legata all'utilizzo dei dati e delle informazioni. Dal lavoro, al tempo libero, Attività produttive, uffici, spazi informativi e ricreativi, acquisti, mobilità, logistica, servizi, distribuzione... la digitalizzazione e l'integrazione di automazione e informazioni sono una realtà. E sarà sempre più così. Per questo

Nexpack e Sofidel

Nexpack - divisione packaging & corrugated di MPI Consulting -, con sede a Lucca e un business office a Parma, è un advisor di consulenza di direzione che, seppur nato solo nel 2017, ha competenze ed expertise acquisite nel settore del cartone ondulato e packaging ben consolidate nel tempo, inoltre, ad oggi è l'unico player nazionale a fornire, forte della propria vocazione multi task ma specialistica, servizi di consulenza di organizzazione aziendale, riorganizzazione dei processi e protocolli di lavoro, Certificazioni e sistemi di gestione, Analisi Customer Satisfaction, Business intelligence e consulenza in ambito

M&A - operazioni societarie e di finanza straordinaria. Il Gruppo Sofidel, con sede a Porcari (Lucca), è uno dei leader mondiali nella produzione di carta per uso igienico e domestico. Fondato nel 1966, il Gruppo è presente in 13 Paesi con oltre 6mila dipendenti, un fatturato consolidato netto di 1.706 milioni di euro (2018) e una capacità produttiva di oltre un milione di tonnellate annue. Regima è il suo brand più noto, presente nella maggior parte dei mercati di riferimento. Tra gli altri marchi segnaliamo Softis, Le Trèfle, Sopalín, Thirst Pockets, KittenSoft e Cosynel.

Sofidel segue con particolare attenzione tutto ciò che questo fenomeno sta generando anche nel nostro mondo: dalla sfera logistica, a quella produttiva e manutentiva, alle analisi di mercato. Sto parlando di temi come Industria 4.0, Cyber Security, Internet of Things, Data Analytics e così via. Dati e informazione hanno assunto una rilevanza strategica e la loro corretta gestione diventa fondamentale. Ecco quindi anche la necessità di dotarsi di un sistema di gestione della sicurezza informatica adeguato alle nostre dimensioni internazionali, aggiornato agli standard più avanzati e garantito da una terza parte indipendente come la Certificazione ISO 27001.

Un tool che ci consente di gestire al meglio aspetti come il rispetto dei requisiti normativi e contrattuali dei clienti, la riduzione del rischio di incorrere in sanzioni derivanti dalla violazione dei dati o la prevenzione di eventuali danni reputazionali.

Un passo conseguente e coerente alla crescente rilevanza che l'informatica ha acquisito nello sviluppo del Gruppo».

Il ruolo di Nexpack

Nexpack, come dicevamo, ha avuto un ruolo importante nel conseguimento della certificazione da parte di Sofidel. «La certificazione ISO 27000» dice **Francesco Pagliarini, general manager di Nexpack** «è un sistema di gestione abbastanza recente nato per tipologie di imprese dove esistono fisiologicamente criticità nella sicurezza IT, come nel comparto Telco, IC&T, Bancario, Sanitario tuttavia, negli ultimi anni, sempre più aziende di settori diversi che possiedono strutture IT importanti, su cui transitano volumi notevoli di big data, anche per i rischi legati alla cyber security, hanno deciso di realizzare questo sistema di gestione che, con l'adozione di procedure e protocolli, secondo lo standard internazionale ISO, consente realmente di proteggere la sicurezza delle informazioni e dei dati aziendali.

Come per le altre tipologie di certificazioni, grazie all'esperienza e a un team altamente qualificato, anche nel caso di Sofidel abbiamo portato avanti un progetto di certificazione tailor made».



«Il progetto» aggiunge **Laura Raffo, project manager IT Security di Nexpack** «ha avuto il suo start up con la risk analysis e l'identificazione dei pericoli legati alla sicurezza delle informazioni partendo dall'assessment del contesto aziendale, individuando fattori esterni e interni che potevano influenzare il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dalla direzione, rilevando le principali minacce cui il sistema informativo poteva essere sottoposto, verificando l'efficacia delle misure di sicurezza adottate e pianificando un miglioramento continuo a difesa dei pericoli di perdita di integrità, disponibilità e riservatezza delle informazioni aziendali. I risultati ottenuti, oltre al raggiungimento della certificazione in chiave organizzativa e l'implementazione di un sistema di gestione adeguato alle aspettative, efficace ed efficiente, comprendono la diffusione e comprensione in azienda della necessità legate alla sicurezza delle informazioni e la consapevolezza, dimostrata con il coinvolgimento partecipativo, di tutto il personale. Le maggiori difficoltà si sono riscontrate nel customizzare al contesto i principi della sicurezza delle

informazioni come e elementi necessari nel conseguimento degli obiettivi di miglioramento di efficacia ed efficienza delle proprie attività quotidiane». «Ci siamo rivolti a Nexpack» conclude **Fabio Giannini** «anzitutto per la conoscenza del settore cartario. E poi per la capacità di offrire un servizio consulenziale rigoroso e costante, e customizzato, che ci ha indubbiamente aiutato nel percorso di certificazione. Grazie al percorso fatto per arrivare all'ottenimento della certificazione ISO 27001, molti dei processi aziendali che hanno un diretto impatto sull'asset intangibile "informazione e dati" sono stati analizzati, procedurizzati in modo migliore e più correttamente collocati in termini di responsabilità e gestione. Le buone prassi già in essere sono diventate Policy e Procedure formali e ufficiali. La collaborazione con Nexpack ci ha ben supportato nei passi che hanno portato alla certificazione e ci ha anche aiutato ad accrescere la nostra cultura e sensibilità in materia. Penso, per esempio, alla valutazione dei rischi, alle competenze interne, alla formazione del personale. Un rapporto senza dubbio positivo». □